COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000199 dd. 06 MAG 2020

OGGETTO: **"Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili". INTERVENTO 19 – Affido incarico alla COOPERATIVA LAVORO - Società Cooperativa sociale con sede in Borgo Làres per la gestione delle squadre dei lavoratori – Anno 2020. (CIG 8282596670)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 dd. 13.01.2020 avente per oggetto: "Art. 169 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2020-2022";

Visto l'art. 36 del T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento del personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 2/L ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Atteso che il Bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 13.01.2020, al cap. 153131 – cod. PDCF 1.03.02.12.002 prevede apposito stanziamento per i progetti relativi all'Intervento 19/2020 – "Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", per favorire l'occupazione di persone che per diversi motivi sono ai margini del mercato del lavoro, in collaborazione con i Comuni giudicariesi che ne abbiano fatto apposita richiesta;

Visto il Piano pluriennale degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018, valido anche per l'anno 2020, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1945 dd. 02.11.2015 ed in particolare quanto sancito dall'Intervento 19, che prevede il finanziamento, da parte dell'Agenzia del Lavoro, di progetti volti all'occupazione fino ad un massimo del 70% del costo lavoro sostenuto dagli Enti;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 dd. 27.02.2020 avente per oggetto: "Intervento 19 – 'Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili' - Approvazione progetto anno 2020", in cui è stato specificato, come richiesto dall'Agenzia del Lavoro, che l'individuazione dei lavoratori inseriti in tale progetto appartenenti alle tipologie B e C è avvenuta a seguito di confronto con i Servizi territoriali competenti, valutando i risultati delle precedenti esperienze, nonché lo stato di bisogno e le difficoltà di inserimento lavorativo, mentre per i lavoratori di cui alla tipologia A è stata effettuata valutando le singole esperienze pregresse con giudizio positivo all'interno dell'Intervento 19 e considerando, oltre a questo, la compatibilità all'interno del gruppo di lavoro, nonché lo stato di bisogno e le difficoltà di inserimento lavorativo; inoltre, tenuto conto del numero di opportunità occupazionali attivate, è stato possibile inserire pressoché tutti i lavoratori iscritti nell'apposita lista residenti nei Comuni interessati dal progetto;

Visto che l'Agenzia del Lavoro ha accolto la domanda presentata da questa Comunità per i progetti previsti dall'Intervento 19 per l'anno 2020, mediante determinazione del Dirigente Generale n. 294 dd. 05.05.2020, stanziando a favore di questo Ente, per l'effettuazione dei lavori nei Comuni di Borgo Làres, Tre Ville, Porte di Rendena e Sella Giudicarie (per Bondo e Breguzzo), un contributo presunto di Euro 181.607,99 per l'inserimento nel progetto, per un periodo di sette mesi, di n. 20,5 opportunità occupazionali complessive di cui n. 4 capisquadra;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 28 dd. 23.03.2020 avente per oggetto: "Atto di indirizzo per l'affidamento diretto dei lavori relativi all'Intervento 19/2020 – Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", con la quale si autorizza il Responsabile del Servizio Segreteria ed Istruzione a procedere con l'affido a una Cooperativa sociale per l'incarico a trattativa diretta per la gestione di quattro squadre di lavoratori per un periodo di 7 mesi, ai sensi della Legge 381/91, mediante apposito provvedimento e conseguente convenzione, previo confronto concorrenziale attraverso la piattaforma informatica "METAP - Mercurio", categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale a affini – CPV 85300000_2", ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 381/1991, applicando quanto previsto dall'art. 29 della L.P. n. 2/2016 e utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri prefissati privi di valutazione discrezionale;

Viste le note dei Comuni di Borgo Làres, Porte di Rendena, Sella Giudicarie e Tre Ville, con le quali si chiede l'attivazione, da parte di questa Comunità, dei progetti previsti dall'Intervento 19 anche per l'anno 2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 27 dd. 23.03.2020 avente per oggetto: "Progetto straordinario per l'occupazione in lavori socialmente utili affiancati all'Intervento 19 – Concessione contributo a Comuni e Apsp per l'anno 2020", con cui la Comunità finanzia con un intervento pari al 58% la spesa derivante dall'inserimento nelle squadre comunali dell'Intervento 19 di una sessantina di soggetti, per un importo complessivo di contributo pari ad Euro 297.670,50, precisando che in tale progetto straordinario vengono inseriti anche n. 6 lavoratori (di cui n. 3 part-time) nelle squadre dei Comuni di Sella Giudicarie, Tre Ville e Porte di Rendena, per i quali la Comunità gestisce il progetto, provvedendo ad assumersi in carico gli oneri, chiedendo successivamente ai Comuni interessati, in sede di consuntivo, il pagamento delle spese non coperte dal contributo previsto;

Atteso che la suddetta deliberazione stabilisce che per i Comuni di Sella Giudicarie, Tre Ville e Porte di Rendena, conseguentemente ad un costo progetto complessivo di Euro 55.650,00, è previsto un contributo da parte della Comunità di Euro 32.277,00 (58% della spesa);

Viste le circolari dell'Agenzia del Lavoro concernenti le note esplicative per l'attuazione effettiva dei progetti relativi all'Intervento 19 per l'anno 2020;

Atteso che i vigenti criteri per gli interventi di Politica del Lavoro per il triennio 2015-2018 e validi anche per il 2020, approvati con la succitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1945 dd. 02.11.2015, relativamente all'Intervento 19, prevedono che l'affidamento dei lavori deve essere attribuito a Cooperative di produzione e lavoro od a Cooperative sociali, che possiedano un'adeguata attrezzatura e siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per lo svolgimento dei lavori assegnati, sia per l'assistenza ai soggetti deboli o svantaggiati impiegati nel progetto; l'assegnazione dell'incarico alle Cooperative sociali può essere effettuato tramite affidamento diretto ai sensi della Legge 381/91;

Esaminata la Legge 08.11.1991, n. 381 – "Disciplina delle Cooperative sociali" – la quale prevede che tali Cooperative *"hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso: 1) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; 2) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate";*

Visto che l'art. 5 della suddetta legge stabilisce che *"gli enti pubblici, compresi quelli economici (...), anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le Cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) (...), per la fornitura dei beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato, al netto dell'IVA, sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto di princìpi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza";*

Richiamato l'art. 21, comma 5-bis della L.P. 23/1990 il quale prevede che "in ogni caso si applica l'art. 5 della Legge 381/1991, anche in deroga a quanto previsto dalla vigente normativa provinciale";

Considerato che il progetto riveste finalità sociali in quanto si propone di creare opportunità occupazionali, a tempo determinato, per persone disoccupate ed in possesso dei requisiti richiesti per tale tipologia di servizio e persegue inoltre l'obiettivo di creare stimoli nelle persone impiegate per lo sviluppo di nuovi interessi tramite l'acquisizione di specifiche professionalità e di adeguata preparazione;

Viste le circolari del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 18.03.2015 e dd. 03.03.2020 relative all'affidamento di servizi con l'intervento 19";

Atteso che si è reso necessario attivare la procedura per la scelta del contraente attraverso la piattaforma MEPAT-Mercurio, categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale e affini CPV 85300000_2", ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 381/1991, applicando quanto previsto dall'art. 29 della L.P. n. 2/2016, vale a dire riservando la partecipazione "a laboratori protetti e a operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, oppure possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti, quando almeno il 30% dei lavoratori di detti laboratori, operatori economici o programmi è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati".

Visti l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e l'art. 13 della L.P. 23/90 inerenti la determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto inoltre l'art. 11 c. 2 del Codice dei Contratti, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto:
- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle PP.AA. di snellire le procedure di acquisto di beni e servizi, riducendo tempi e costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Considerato che la Giunta Provinciale, con la propria delibera n. 973 dd. 24.05.2013, ha approvato i criteri del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento e con delibera n. 1392 dd. 11.07.2013 ne ha reso vincolante l'utilizzo per le categorie merceologiche in esso abilitate;

Dato atto che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico della P.A. sia a livello nazionale che regionale, di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

Preso atto di come si è reso necessario procedere al confronto concorrenziale utilizzando il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri prefissati privi di valutazione discrezionale, mediante la piattaforma informatica "MEPAT Mercurio" inviando una RdO a Cooperative sociali di tipo B in possesso di un'organizzazione adeguata all'intervento da attuare;

Rilevato, inoltre, come questo sistema permetta tempi più brevi per l'affido dell'incarico, data la necessità di avviare urgentemente il progetto, considerati la durata e l'andamento climatico stagionale che non permette il protrarsi dello stesso oltre la prima metà del mese di dicembre, salvo la modifica del periodo previsto in base alle norme emanate per la sicurezza dei lavoratori legate all'emergenza Covid-19;

Atteso che in data 28.02.2020 è stato pubblicato sul sito web della Comunità e all'Albo Telematico un avviso, affinché le Cooperative sociali di tipo B) di cui all'art. 4 della Legge n. 381/1991 interessate, inviassero alla Comunità la propria manifestazione di interesse a partecipare al confronto concorrenziale per l'affido del servizio;

Atteso, inoltre, che in data 17.04.2020, è stato emanato un ulteriore avviso per la manifestazione di interesse, tenuto conto della situazione determinatasi dalla diffusione dell'epidemia Covid-19;

Atteso, pertanto, che si è proceduto ad esperire una gara telematica tramite l'utilizzo della piattaforma "MEPAT-Mercurio", ai sensi dell'art 328 del Reg. DPR 207/2010 con la modalità RdO (richiesta di offerta), utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri prefissati privi di valutazione discrezionale e posto a base d'asta l'importo complessivo di Euro 284.340,56 (+ IVA), oltre agli oneri per la sicurezza, non ribassabili, pari ad Euro 2.400,00 (+ IVA);

Preso atto che per l'aggiudicazione dell'incarico suddetto si è provveduto a richiedere, mediante la piattaforma "MEPAT-Mercurio", adeguato preventivo a n. 7 Cooperative aventi i requisiti prescritti per affidare l'incarico di cui all'Intervento 19 – "Lavori socialmente utili";

Atteso che, a seguito del suddetto confronto, la migliore offerta è risultata essere quella presentata dalla **COOPERATIVA LAVORO – Società Cooperativa sociale,** con sede in Borgo Làres (Zuclo), Loc. Copera n. 19, come desunto dalla documentazione in atti, offerta che prevede:

Costo lavoro	= Euro 230.475,56	*(Euro 0,00 per oneri Scau a carico Coop. per n. 12 lavoratori, di cui n. 6 part-time, appartenenti alle cat. A/B/C, salvo conguaglio finale in base ai lavoratori effettivamente coinvolti)*
Costi di gestione	= Euro 14.790,00	*(6,42% costo lavoro, rideterminato in base al costo lavoro finale)*
Costo coord. di cantiere	= Euro 20.085,00	*(13% del presunto contributo AdL)*
Costo amministrativo	= Euro 9.990,00	*(4,33% costo lavoro, rideterminato in base al costo lavoro finale)*
Mezzi di trasporto attrezzatura	= Euro 9.000,00	*(per n. 3 mezzi "Porter")*
Oneri per la sicurezza	= Euro 2.400,00	*per visite mediche e controlli alcolemici*

per un importo totale di Euro 286.740,56 + IVA 22% pari ad Euro 63.082,92 – ed un totale complessivo pari ad **Euro 349.823,48** (trecentoquarantanovemilaottocentoventitre/48);

Esaminato come il preventivo suddetto sia da considerarsi congruo ed economicamente conveniente per questa Amministrazione, in rapporto alle prestazioni richieste e rientri ampiamente nei parametri fissati dall'Agenzia del Lavoro ed inoltre la Cooperativa aggiudicataria possieda l'esperienza e l'affidabilità per adempiere tale incarico, espletato anche negli scorsi anni con la massima professionalità e con il pieno rispetto delle norme contrattuali;

Preso atto come il costo complessivo del progetto presentato risulti pertanto, in dettaglio, essere il seguente:

- n. 1 capisq. x 7 mesi x € 1.405,74 + € 133,14 oneri Scau	Euro	10.772,16.-
- n. 3 capisq. x 7 mesi x € 1.405,74 esenti Scau	Euro	29.520,54.-
- n.12 operai (tempo pieno) x 7 mesi x € 1.155,05 + € 109,23 oneri Scau (cat. A/C)	Euro	106.199,52.-
- n. 5 operai (part-time) x 7 mesi x € 665,74 + € 62,55 oneri Scau (cat. A/B/C)	Euro	25.490,15.-
- n. 2 operai (tempo pieno) x 7 mesi x € 1.155,05 esenti Scau (cat. B/C)	Euro	16.170,70.-
- n. 6 operai (part-time) x 7 mesi x € 665,74 esenti Scau (cat. A/C)	Euro	27.961,08.-
- n. 1 operaio (part-time a 23h) x 7 mesi x € 819,36 + € 77,22 oneri Scau (cat. C)	Euro	6.276,06.-
- n. 1 operaio (tempo pieno) x 7 mesi x € 1.155,05 con invalidità 80%	Euro	8.085,35.-
Totale costo lavoro	Euro	230.475,56.-
- costo amministrativo (4,33% del costo lavoro)	Euro	9.990,00.-
- costo IRAP per affido lavori (esente quale Coop. Sociale)	Euro	0,00.-
- costo Coordinatore di cantiere (13,00% del presunto contributo A.d.L.)	Euro	20.085,00.-
- costi di gestione (6,42% del costo lavoro)	Euro	14.790,00.-
- costo per n. 3 mezzi "Porter" per trasporto attrezzatura	Euro	9.000,00.-
- oneri per la sicurezza	Euro	2.400,00.-
- TOTALE IMPONIBILE	Euro	286.740,56.-
- IVA 22%	Euro	63.082,92.-
- TOTALE COSTO	**Euro**	**349.823,48.-**

Atteso che tale conteggio tiene conto che parte degli oneri SCAU sono a costo zero, in quanto la Cooperativa aggiudicataria beneficia degli sgravi in base alla succitata Legge 381/91 e sono computati su 12 lavoratori delle cat. A/B/C che hanno prodotto apposita certificazione, suscettibile di eventuale conguaglio finale;

Rilevato pertanto come sia necessario provvedere all'affido dell'incarico alla COOPERATIVA LAVORO, come previsto dall'Intervento 19, per una spesa complessiva presunta di Euro 349.823,48 (trecentoquarantanovemila-ottocentoventitre/48) IVA inclusa, per un periodo di 6,5 mesi oltre a 15 giorni aggiuntivi qualora le condizioni meteorologiche e l'evoluzione dell'epidemia Covid-19 lo consentissero;

Preso atto che è necessario inoltre impegnare l'importo di Euro 225,00 (duecentoventicinque/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, tramite sistema "MAV – Pagamenti mediante avviso", in ottemperanza alla deliberazione dd. 21.12.2011 di detta Autorità;

Atteso che si rende pertanto necessario impegnare la spesa presunta derivante dal presente provvedimento – pari a complessivi **Euro 350.048,48** (trecentocinquantamilazeroquarantotto/48) – al cap. 153131 cod. PDCF 1.03.02.12.002 - Miss. 15 - Progr. 03 del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'esercizio 2020, che presenta apposita e sufficiente disponibilità;

Richiamato il Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione del Consiglio n. 37 dd. 20.12.2017;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità;

D E T E R M I N A

1) Di affidare a trattativa diretta, a seguito di procedura di confronto concorrenziale telematica MEPAT-Mercurio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri prefissati privi di valutazione discrezionale e secondo quanto previsto ai sensi della Legge 08.11.1991, n. 381 relativa alla disciplina delle Cooperative sociali, per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa, alla **COOPERATIVA LAVORO - Società Cooperativa sociale,** con sede in Borgo Làres (Zuclo), Loc. Copera n.19, il progetto relativo all'Intervento 19 per l'anno 2020, concernente la gestione di quattro squadre comunali in lavori socialmente utili, così come approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 dd. 27.02.2020, precisando che l'Agenzia del Lavoro ha assegnato n. 20,5 opportunità occupazionali complessive – mentre altre 4,5 opportunità sono state finanziate con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 27 dd. 23.03.2020 relativa al "Piano straordinario per l'occupazione in lavori socialmente utili affiancati all'Intervento 19" – per una spesa presunta pari ad **Euro 286.740,56** + IVA 22% per Euro 63.082,92 per un totale complessivo di **Euro 349.823,48** (trecentoquarantanovemilaottocentoventitre/48) IVA inclusa.

2) Di regolare il rapporto con la **COOPERATIVA LAVORO** con lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, che verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, previa verifica dei requisiti di cui al successivo punto 5).

3) Di richiedere alla Cooperativa suddetta l'esecuzione immediata al contratto, ai sensi dell'art. 12, c. 12 del D.Lgs. 163/2006, data l'urgenza di iniziare i lavori relativi all'Intervento 19 per un periodo di 6,5 mesi, oltre a 15 giorni aggiuntivi, qualora le condizioni meteorologiche e l'evoluzione della epidemia Covid-19 lo consentissero.

4) Di prendere atto che il progetto potrà essere sospeso in qualsiasi momento, nel caso di emanazione di decreti e ordinanze relative all'emergenza Covid-19 che limitassero la possibilità degli spostamenti delle persone ed altre ulteriori disposizioni per fronteggiare l'epidemia.

5) Di dare atto che tale affidamento è subordinato alla presentazione, da parte della Cooperativa aggiudicataria, della documentazione prescritta ed alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

6) Di autorizzare l'erogazione dell'importo di cui sopra alla **COOPERATIVA LAVORO** – pari ad **Euro 349.823,48** – verso presentazione di idonea documentazione fiscale, come risulta indicato al punto 2) lettera e) dell'allegata convenzione.

7) Di incaricare il Servizio Finanziario affinché provveda, al versamento di **Euro 225,00** (duecentoventicinque/00) tramite sistema "MAV – Pagamenti mediante avviso", entro i termini previsti, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione dd. 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture.

8) Di dare atto, pertanto, che la somma presunta non coperta da contributo - pari a complessivi **Euro 136.163,49** verrà ripartita tra i Comuni interessati in base alle ore di lavoro effettuate nei rispettivi Enti (per l'importo di Euro 225,00 – relativo al versamento all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro – verrà addebitata una quota di Euro 56,25 a carico di ciascun Comune aderente al progetto).

9) Di dare atto che si provvederà alla copertura finanziaria dell'importo suddetto di **Euro 350.048,48** mediante l'erogazione del previsto contributo di **Euro 181.607,99** dell'Agenzia del Lavoro della P.A.T. al capitolo di Entrata 211216 – cod. PDCF 2.01.01.02.001; per **Euro 32.277,00** con i fondi della Comunità stanziati con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 27 dd. 23.03.2020 al capitolo 420103 – cod. PDCF 4.02.01.02.00; per **Euro 136.163,49** tramite l'introito dovuto dai Comuni aderenti al progetto al capitolo di Entrata 211238 – cod. PDCF 2.01.01.02.003 del Bilancio di previsione 2020-2022.

10) Di impegnare al cap. 153131 cod. PDCF 1.03.02.12.002 - Miss. 15 - Progr. 03 del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'esercizio 2020 la spesa presunta derivante dal presente provvedimento – pari a **Euro 349.823,48** – a favore della Cooperativa Lavoro e per l'importo di **Euro 225,00** a favore dell'Anac.

11) Di dare atto che a' sensi dell'art. 37 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Tione di Trento, 06 MAG 2020

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE TIONE DI TRENTO

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e Istruzione
rag. Enzo Ballardini

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE
rag. Enzo Ballardini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 dd. 20.12.2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa [x]

Utilizzo di impegno esistente [ ]

Integrazione di impegno esistente [ ]

Liquidazione (€ 225,00 x Aut.Vigilanza) [x]

Bilancio	Esercizio	Codice PCDF	Capitolo	Importo
2020-2022 (€ 350.048,48)	**2020**	**1.03.02.12.002**	**153131**	**262.536,36**
	2021	**1.03.02.12.002**	**153131**	**87.512,12**

ACCERTAMENTI DI ENTRATA

Bilancio	Esercizio	Codice PDCF	Capitolo	Importo
2020-2022 (€ 181.607,99)	**2020**	**2.01.01.02.001**	**211216**	**119.861,27**
	2021	**2.01.01.02.001**	**211216**	**61.746,72**
2020-2022 (€ 136.163,49)	**2020**	**2.01.01.02.003**	**211238**	**110.398,09**
	2021	**2.01.01.02.003**	**211238**	**25.765,40**
2020-2022 (€ 32.277,00)	**2020**	**4.02.01.02.001**	**420103**	**32.277,00**
	2021	**4.02.01.02.001**	**420103**	**0,00**

Tione di Trento, 06 MAG 2020

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE TIONE DI TRENTO

Il responsabile
del Servizio Finanziario
dott.ssa Tiziana Matruri

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

Allegato alla determinazione
Nr. 138 del 06 MAG 2020

Esente imposta di bollo ai sensi dell'art. 27bis del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

REP. n.

ATTUAZIONE PIANO PROVINCIALE POLITICA DEL LAVORO - INTERVENTO 19

dd.

CONVENZIONE

concernente i progetti previsti dall'INTERVENTO 19 del Piano di Politica del Lavoro

per la gestione di quattro squadre di operai a tempo pieno - anno 2020

PREMESSO

CHE la Comunità delle Giudicarie ha approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 dd. 27.02.2020 il progetto a sostegno dell'occupazione finalizzato alla creazione di posti di lavoro per disoccupati in forma diversa dall'impiego pubblico;

CHE per dare pratica attuazione al progetto succitato, la Comunità delle Giudicarie deve affidare la gestione ad una Cooperativa di servizi, sociale o di produzione e lavoro, che procederà alle relative assunzioni;

CHE la Cooperativa, con la quale si dovrà dare attuazione al progetto, è stata individuata, mediante selezione attraverso confronto concorrenziale finalizzato all'individuazione della Società cooperativa sociale di tipo B) e ai sensi della Legge 381/91, nella **Cooperativa LAVORO,** Società Cooperativa sociale, con sede legale in Borgo Làres, Loc. Copera, 19 - Zuclo, giusta deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 28 dd. 23.03.2020 e giusta determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione n. _____ dd. _____.

CHE permangono per la Cooperativa le condizioni per l'iscrizione all'Albo Provinciale ai sensi della legge, come da autocertificazione rilasciata dal legale rappresentante;

CHE per il perseguimento degli scopi statutari finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la COOPERATIVA svolge le seguenti attività: manutenzione del verde, pulizia, front-office, custodia e guardiania, ecc.;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

la ***COMUNITA' DELLE GIUDICARIE*** con sede in Tione di Trento, codice fiscale 95017360223, rappresentata dal rag. Enzo Ballardini, nato a Tione di Trento il 16.09.1963, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità, in Via Padre Gnesotti n. 2 a Tione di Trento, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione,

E

la **Cooperativa LAVORO** – Società Cooperativa sociale, con sede operativa e sede legale in Borgo Làres, Loc. Copera n. 19 – Zuclo, part. IVA n. 01669200220, rappresentata dal dott. Massimo Collini, che interviene e agisce nella sua qualità di presidente,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) La **Cooperativa LAVORO** si impegna a dare pratica attuazione al progetto approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 dd. 27.02.2020, procedendo all'assunzione di n. 27 lavoratori disoccupati (di cui n. 12 part-time, o un numero maggiore con orario a part-time, qualora fosse necessario, mantenendo comunque un monte ore complessivo pari a 21 lavoratori a tempo pieno), residenti nella Comunità delle Giudicarie, dei quali almeno n. 19 appartenenti a categorie marginali e n. 1 con invalidità superiore all'80%, aventi i requisiti di cui all'Intervento 19, più n. 4 capisquadra con idonea professionalità, iscritti nelle liste di collocamento, da impiegare esclusivamente nei lavori descritti nel progetto approvato con la succitata delibera, per una durata di 6,5 mesi, oltre a 15 giorni aggiuntivi, qualora le condizioni meteorologiche e l'evoluzione dell'epidemia Covid-19 lo consentissero, suddivisi in quattro squadre, nell'ambito rispettivamente dei Comuni di: *Borgo Làres* per la prima squadra; *Tre Ville* per la seconda squadra; *Sella Giudicarie* (per Bondo e Breguzzo) per la terza squadra; *Porte di Rendena* per la quarta squadra.

Si fa presente che, qualora per una o più delle squadre sopra citate non si riuscisse ad individuare i necessari componenti, il caposquadra perderebbe tale qualifica e di conseguenza anche il contributo concesso dall'Agenzia del Lavoro verrebbe adeguato a tale situazione.

Detti lavoratori verranno assunti dalla Cooperativa tramite chiamata diretta; dovranno inoltre essere osservate le liste dei lavoratori approvate dall'Agenzia del Lavoro, la tipologia del progetto, le indicazioni dei Servizi Sociali e della Comunità.

Essendo i lavori finanziati con contributo sulla L.P. 19/1983, in relazione all'Intervento 19 dell'Agenzia del Lavoro, la Cooperativa deve rispettare tutte le condizioni poste dall'Agenzia del Lavoro alla Comunità, ai fini dell'erogazione del contributo, che dichiara fin d'ora di ben conoscere.

2) Per la realizzazione del progetto approvato, la **Comunità delle Giudicarie** si obbliga a:

a) coprire l'intera spesa del costo lavoro degli operai, ai quali dovrà essere applicato l'apposito contratto stipulato tra le Centrali Cooperative e le Segreterie Sindacali C.G.I.L. - C.I.S.L. e U.I.L., tenendo conto che parte degli oneri SCAU sono a costo zero, in quanto la Cooperativa aggiudicataria beneficia degli sgravi in base alla Legge 381/91, computati su **12 lavoratori** che hanno prodotto apposita certificazione, dando atto che tale costo – pari ad Euro 230.475,56 oltre all'IVA nella misura del 22% – potrà essere suscettibile di conguaglio finale qualora il numero di tali operai venisse variato;

b) coprire la spesa del costo amministrativo sostenuto della Cooperativa per il disbrigo delle pratiche stabilito in un importo di Euro 9.990,00 pari ad una percentuale del 4,33% del costo lavoro complessivo, oltre all'I.V.A. nella misura del 22%, rideterminato in base al costo lavoro finale;

c) coprire la spesa relativa al costo di gestione sostenuto dalla Cooperativa per quanto attiene ad attrezzatura, carburante, vestiario, d.p.i., visite mediche, controlli alcolemici, ecc., per un importo di Euro 14.790,00 pari ad una percentuale del 6,42% del

costo lavoro, oltre all'I.V.A. nella misura del 22%, rideterminato in base al costo lavoro finale;

d) coprire la spesa relativa alla messa a disposizione di n. 3 mezzi "Porter" per il trasporto dell'attrezzatura per un importo di Euro 9.000,00, oltre all'IVA nella misura del 22%;

e) coprire la spesa relativa agli oneri per la sicurezza da interferenza sostenuti dalla Cooperativa, per un importo di Euro 2.400,00, oltre all'I.V.A. nella misura del 22%;

f) pagare alla **Cooperativa LAVORO** il costo complessivo della presente convenzione, pari ad Euro 286.740,56 - oltre all'IVA del 22% per Euro 63.082,92 - per un totale complessivo di **Euro 349.823,48** (trecentoquarantanovemilaottocentoventitre/48) su presentazione di regolare fattura, come segue:

- 25% della spesa del progetto alla sottoscrizione della presente convenzione;
- 35% della spesa del progetto dopo tre mesi dall'inizio dei lavori;
- 15% della spesa del progetto al termine dei lavori;
- il saldo su presentazione della rendicontazione finale.

Resta inteso che gli importi suddetti – tranne il punto e) – potranno essere rideterminati proporzionalmente qualora la Cooperativa, per vari motivi, non assuma tutti i 31 lavoratori previsti o per assenze del personale assunto. L'eventuale aumento del costo per manodopera dovuto all'aggiornamento di accordi sindacali e/o nuove disposizioni previdenziali verrà riconosciuto e liquidato in occasione del saldo.

3) A fronte di tutto ciò la **Cooperativa LAVORO** dichiara e garantisce che i n. 31 destinatari dei progetti si trovino in situazioni di disoccupazione previste alle lettere a, b, c dell'Intervento 19 (n. 27 lavoratori complessivi, di cui n. 12 part-time, con relativi n. 4 capisquadra in possesso di idonea professionalità) e che agli stessi sarà applicato l'apposito contratto stipulato tra le Centrali Cooperative e le Segreterie di C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L., e

SI IMPEGNA

a) ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizione di svantaggio, come previsto dall'art. 4 della Legge 381/91;

b) ad assumere i lavoratori individuati nell'apposita lista dell'Intervento 19, tra i quali l'indicazione di quelli appartenenti alle tipologie B e C è avvenuta a seguito di confronto con i Servizi territoriali competenti valutando i risultati delle precedenti esperienze, nonché lo stato di bisogno e le difficoltà di inserimento lavorativo, mentre per i lavoratori di cui alla tipologia A è stata effettuata considerando le singole esperienze pregresse con giudizio positivo all'interno del progetto e valutando, inoltre, la compatibilità nell'ambito del gruppo di lavoro, nonché lo stato di bisogno e le difficoltà di inserimento lavorativo;

c) ad impiegare, per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori e volontari in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività;

d) ad utilizzare i soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della L. 381/91;

e) ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro di settore come individuato ai sensi del protocollo d'intesa 22.02.2013 fra la P.A.T., Consorzio dei Comuni e Parti sociali e dagli eventuali accordi locali integrativi provinciali ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;

f) ad applicare per tutte le persone svantaggiate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali ed integrativo provinciale;

g) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;

h) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli

strumenti coinvolti nella gestione del servizio;

i) ad eseguire con diligenza ed a perfetta regola d'arte gli intrventi previsti come da progetti;

l) a comunicare e motivare preventivamente alla Comunità delle Giudicarie eventuali variazioni, modifiche e sostituzioni del personale impiegato;

m) a fornire i carburanti necessari al funzionamento dell'attrezzatura prevista;

n) ad applicare puntualmente la normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

o) a fornire ai lavoratori i d.p.i. così come precisati nella richiesta d'offerta;

p) a fornire inoltre un'adeguata attrezzatura ad ogni squadra composta da un numero sufficiente di zappe, scope, badili, rastrelli, carriole, falci, falcetti, picconi, un tosaerba, due/tre decespugliatori, un rasa-erba, un soffiatore ed una motosega, con relativi carburanti, mezzi antinfortunistici, segnaletica stradale di cantiere, ecc. e tre mezzi tipo "Porter" per il trasporto degli attrezzi, così come indicato nella richiesta d'offerta;

q) ad eseguire gli impegni indicati nell'offerta tecnica (Allegato B) allegata alla domanda.

r) ad applicare tutte le normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori introdotte in seguito all'emergenza Covid-19.

La Cooperativa provvederà, a proprie spese, a stipulare un'apposita polizza assicurativa verso terzi, onde sollevare la Comunità da responsabilità conseguenti a quanto previsto dall'esecuzione dei lavori.

Il Coordinatore di Cantiere è individuato nel sig. **Nicola Brochetti,** con la qualifica di coordinatore della **Cooperativa LAVORO.**

Il Coordinatore di Cantiere si impegna a: rispettare i lavori come da progetti approvati, comunicare urgentemente eventuali variazioni, redigere un verbale di fine lavori, riferire con cadenza settimanale notizie sullo stato di esecuzione dei progetti, previo sopralluogo sui cantieri che avrà la cadenza prevista da quanto indicato nell'offerta tecnica; inoltre avrà il

compito di garantire il collegamento con i Servizi socio-sanitari del territorio, onde consentire una gestione ed una valutazione dei percorsi lavorativi da effettuare.

Per quanto riguarda nello specifico l'Intervento 19, il Coordinatore di Cantiere, curando i rapporti con i vari interlocutori (caposquadra, Servizi socio-sanitari, Agenzia del Lavoro, Enti affidatari, ecc.), mediante la tempestiva effettuazione di momenti di raccordo, realizza una buona gestione del percorso lavorativo.

In particolare sarà cura del Coordinatore di Cantiere svolgere i seguenti servizi:

- realizzazione di progetti individualizzati condivisi con i servizi socio-sanitari ed i lavoratori svantaggiati da questi seguiti;
- monitoraggio sociale delle squadre mediante visita sul posto di lavoro con uno stretto interscambio con i rispettivi capisquadra;
- incontri di formazione per il miglioramento dello stile di vita delle persone inserite;
- conoscenza delle attitudini e capacità dei lavoratori inseriti, per proporre loro attività occupazionali nei periodi di inattività mediante l'attuazione di progetti individualizzati.
- compilazione della "scheda di rilevazione" fornita dall'Agenzia del Lavoro, che raccoglie tutte le informazioni utili riguardanti l'andamento e l'esito dell'inserimento lavorativo delle persone coinvolte nell'Intervento 19.

L'onere per l'attività del Coordinatore di Cantiere è fissato nella percentuale del 13% del contributo concesso dall'Agenzia del Lavoro (IVA inclusa) e verrà liquidato come previsto dal punto 2. comma f) della presente convenzione.

4) Il Coordinatore di Cantiere, a fine lavori, dovrà predisporre apposita scheda di rilevazione per ciascun lavoratore inserito nel progetto, indicante i vari aspetti de osservare nel contesto lavorativo: capacità di ambientamento, capacità di relazione, capacità lavorative e professionali, ecc.

5) La presente convenzione avrà termine con la realizzazione del Piano degli Interventi a sostegno dell'occupazione, il cui progetto è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 25 dd. 27.02.2020.

6) La Comunità delle Giudicarie si riserva la facoltà di operare controlli e verifiche circa la rispondenza dei lavori svolti in rapporto al progetto approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 25 dd. 27.02.2020.

7) La **Cooperativa LAVORO** si assume tutte le responsabilità conseguenti al mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente contratto.

Qualora la Cooperativa commetta delle irregolarità, la Comunità, a suo insindacabile giudizio ed in assenza di giustificazioni, può risolvere in ogni momento il contratto e rivalersi sullo stesso per eventuali danni subiti.

Resta in ogni caso salvo il diritto della Cooperativa a percepire i compensi dovuti per il lavoro fino a quel momento svolto conformemente alle direttive ricevute.

8) Tutte le controversie inerenti l'interpretazione ed applicazione della presente convenzione non definite in via bonaria, saranno devolute ad un Collegio arbitrale costituito da tre componenti qualificati, di cui due nominati ciascuno dalle parti ed il terzo designato dal Presidente del C.d.A. dell'Agenzia del Lavoro.

9) Tutte le spese relative alla stipula del presente atto saranno a carico della **Cooperativa LAVORO** con sede in Borgo Làres.

10) La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a: grave inadempimento della Cooperativa; inadempimenti dell'Ente relativi a mancati pagamenti delle spettanze alla Cooperativa oltre i 90 giorni data fattura. Inoltre la convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento nel caso di emanazione di decreti e ordinanze per l'emergenza Covid-19 che limitassero la possibilità di spostamenti delle persone ed altre ulteriori disposizioni per fronteggiare l'epidemia.

11) Ai fini fiscali il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2. del D.P.R. 26.04.1986, n. 131; in tal caso anche le eventuali somme anticipate dalla Comunità saranno poste a carico della Cooperativa.

Letto, approvato e sottoscritto con firma in formato digitale.